



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 253

del 29/10/2012

O G G E T T O

Lavori di costruzione di fabbricati in Molfetta al Prolungamento Via A. Fontana civv. 13-15-18-22 e 23. Presa d'atto del verbale di accordo bonario (art. 240 D.L.vo 163/06 del 26/04/2012 e autorizzazionaleal Dirigente Settore LL.PP. a liquidare la somma transatta.

L'anno duemiladodici, il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Assente
MINUTO	Anna Carmela	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con Deliberazione della G.C. n. 106 del 21.04.2005 veniva approvato il progetto preliminare per la ricostruzione delle cinque palazzine di cui al titolo;
- con Deliberazione della G.C. n. 174 del 11.08.2005 veniva approvato il progetto esecutivo redatto dagli ingg. Giuseppe Picca, Michele Camporeale, Giuseppe Sgherza, Rocco Altomare e Leonardo Pisani per un importo complessivo di **€. 4.500.000**;
- con determinazione Dirigenziale del Settore Demografico, Appalti e Contratti n. 162 del 05.12.2005 venivano definitivamente aggiudicati i lavori all'ATI Associazione Temporanea d'Impresa "CO.I.SA. Costruzioni Industriali Stradali Abitative s.r.l. e Vitale Michele" per un importo netto complessivo pari a 2.478.303,00 € oltre iva di cui 2.349.303,00 € per lavori al netto di ribasso d'asta del 23,333% e 129.000,00 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- la sottoscrizione del contratto d'appalto avveniva in data 30.03.2006 n. 7500 di rep. e registrato a Bari il 13.04.2006 al n.1406;
- i lavori venivano consegnati in data 09.11.2006 per consentire le verifiche e le operazioni tecniche atte ad accertare la effettiva geometrie del sito e i vincoli che condizionavano di fatto l'edificazione. La consegna del cantiere e l'inizio effettivo dei lavori avveniva il giorno 08.01.2007;
- successivamente nel corso dell'esecuzione dei lavori al fine di procedere ad alcune modifiche sulle previsioni originari di progetto, non prevedibili in fase di progettazione, atti a migliorare la funzionalità delle stesse e ad adeguare il progetto originario alle normative emanate postume alla data di realizzazione dello stesso, veniva redatta la prima Perizia di Variante e Suppletiva approvata con Delibera di G.C. n.94 del 14.07.2008. In data 27.10.2008 Rep.768 e registrato a Bari in data 07.11.2008 veniva sottoscritto dall'ATI il Contratto Aggiuntivo e Verbale di concordamento nuovi prezzi;
- in seguito, sempre nel corso dei lavori, veniva redatta la Seconda Perizia di Variante e Suppletiva al fine di procedere ad alcune altre modifiche ed integrazioni atte a migliorare la funzionalità degli alloggi; la stessa veniva approvata con Delibera di G.C. n.227 del 30.08.2010. e in data 23.11.2010 Rep.7867 e registrato a Bari in data 02.12.2010 al n. 1844 veniva sottoscritto dall'ATI il Contratto Aggiuntivo e Verbale di concordamento nuovi prezzi;
- Con nota del 13.10.2010 prot. 57900, l'impresa Vitale Michele comunicava alla Stazione Appaltante di avere conferito, con atto notarile, la propria azienda nella società denominata "CMV Costruzioni srl" di Bitonto. Con Determinazione Dirigenziale del Settore Demografico, Appalti e Contratti n. 109 del 18.11.2010 la stazione Appaltante prendeva atto di tale trasferimento;
- Lo stato finale dei lavori veniva redatto dal Direttore dei Lavori, ing. Leonardo Sallustio, in data 11.01.2011 certificando l'importo complessivo per i lavori eseguiti al netto del ribasso d'asta, pari a 2.940.892,95 € di cui, dedotti gli acconti già corrisposti in misura di 2.597.100,00 €, rimaneva all'ATI un credito vantato per i lavori eseguiti pari a 343.792,95 €;

- Inoltre l'ATI provvedeva a sottoscrivere **n.2 Riserve** sui registri contabili il cui ammontare complessivo **per maggiori compensi era pari a 418.340,89 €**;
- In data 31.05.2011 il Collaudatore ing. Gennaro Rosato esperite le visite ed i sopralluoghi trasmetteva l'Atto Unico di Collaudo con il quale certificava la collaudabilità delle opere eseguite dall'ATI e liquidava alla stessa il residuo credito di 343.792,95€ (al netto di iva) vantato al netto degli acconti già percepiti con i certificati di pagamento liquidati dalla Direzione dei Lavori con i relativi sal.

Considerato che:

- l'ATI ha formulato ed esplicitato, le n.2 Riserve sin dalla sottoscrizione del primo sal in data 07.07.2007 e reiterate in occasione della sottoscrizione di ogni sal ivi compreso lo Stato Finale in data 25.01.2011;
- il Direttore dei Lavori ha ritenuto in data 07.02.2011 entrambe le riserve infondate nei presupposti e nelle determinazioni riservandosi le proprie specifiche esplicitazioni nella Relazione Riservata da trasmettere al RUP;
- l'ammontare totale delle **n.2 Riserve**, esplicitate e quantificate dall'ATI in data 25.01.2011 per maggiori compensi è pari a **418.340,89 €**;
- su richiesta del RUP in data 28.02.2011 prot.n. 12699 lo stesso Direttore dei Lavori con apposita relazione redigeva un più analitico e motivato parere con cui controdeduceva alle riserve formulate dall'ATI ritenendo quale importo complessivo attribuibile alle n.2 Riserve di **136.848,75€** oltre interessi e rivalutazioni monetaria;
- con propria specifica e analitica relazione riservata in data 11.06.2011, trasmessa in data 01.07.2011 prot.n. 38653, analizzando le predette riserve il **Collaudatore** riteneva giustificate e, dunque, da poter essere accolte parzialmente le n.2 Riserve riconoscendo legittime le richieste dell'ATI per un importo complessivo di **204.895,08 €**;
- al fine di consentire la formulazione di una proposta di accordo bonario da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, in data 22.12.2011 prot. 75793 veniva convocata dal RUP l'ATI presso gli Uffici Comunali per il giorno 28.12.2011 e che l'incontro per dichiarati motivi di salute del geom. Giuseppe De Santis, avvenne il 30.12.2011 nel quale incontro si richiedeva all'ATI di rendere noto, con apposita relazione scritta, le condizioni e i termini per addivenire al componimento bonario delle riserve secondo le procedure previste dall'art.240 della L.163/06;
- con nota del 04.04.2012 prot n. 21724 l'ATI comunicava la disponibilità a transare bonariamente la controversia concernente le n.2 Riserve iscritte nel Registro di contabilità e nello stato finale, previo riconoscimento a suo favore dell'importo forfettario complessivo di **378.495,90 €** anziché i **418.340,89 €** analiticamente così desunto:

rinuncia ad €. 39.844,99 per mancato ammortamento dei mezzi, attrezzature e materiale, formulato nella riserva n.2 alla lettera f;

Preso atto che :

- è stata esplicitata dall'ATI la volontà di sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale un accordo bonario in un contesto giuridico di incertezza per *“la presenza di discordanti valutazioni in ordine a certe situazioni reali e giuridiche ed ai rispettivi diritti ed obblighi delle parti”*;

- pur condividendo l'intento di far cessare tra i contraenti, l'Amministrazione Comunale e l'ATI, "*la situazione dubbiosa venutasi a creare tra loro*", è necessario farsi reciproche concessioni con le quali pervenire ad una negoziale composizione del conflitto;
- purtroppo a riguardo il RUP e il rappresentante dell'ATI, geom. Giuseppe de Santis, si attestano su posizioni diverse:

L'ing. Balducci nella qualità di RUP, lette le relazioni del Direttore dei lavori, ing. Leonardo Sallustio e del collaudatore, ing. Gennaro Rosato, addivene alle stesse conclusioni cui è pervenuto il D.LL., così da ritenere congruo l'importo determinato dallo stesso e pari ad €. 136.848,75 arrotondato ad €.135000,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria ed al netto di IVA.

Il geom. de Santis nella qualità di Amministratore Unico della Impresa COISA, oltre alla rinuncia testè citata di €. 39.844,99 che riduce l'importo da €.418.340,89 ad €. 378.495,90, ritiene, nello spirito di collaborazione e al fine di mostrare la propria disponibilità a definire bonariamente la controversia, di accettare un importo non inferiore ad €. 260.000,00 mostrando in tal modo la volontà a voler transare senza ricorrere all'arbitrato previsto contrattualmente in caso di disaccordo.

Tutto ciò premesso,

- Ritenuto conveniente per l'Amministrazione evitare le lungaggini e l'alea di un contenzioso in sede civile che oltre tutto comporterebbe anche la nomina di un legale di fiducia cui dovrà essere corrisposto il compenso professionale e perciò avviarsi ad una soluzione transattiva della lite per l'importo non superiore ad €. 220.000,00 oltre IVA al 10% e non pari ad €. 260.000,00 oltre IVA come richiesto dall'Impresa, inferiore così alla media (€. 253.361,57) tra l'importo delle riserve €. 418.340,89 apposte dall'Impresa, l'importo riconosciuto dal collaudatore €. 204.895,00 e l'importo determinato dal RUP €. 135.848,75 ;
- Vista le riserve iscritte dall'Impresa sullo Stato Finale in data 25.01.2011;
- Vista la richiesta di chiarimenti da parte del RUP del 28.02.2011 prot.n. 12699;
- Vista la nota del RUP al direttore dei lavori del 28.02.2011 prot.n. 12699 con cui si richiede relazione riservata;
- Vista la relazione riservata del D.LL. pervenuta il 01.07.2011 prot.n. 38653;
- Visto il Verbale del 26.04.2012;
- Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 dal Dirigente Settore LL.PP. e Dirigente Settore Economico Finanziario, ciascuno per quanto di competenza;

Ad unanimità di voti espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

La narrativa e le premesse sono parte integrante del presente provvedimento e per le motivazioni lì rese:

1. Prendere atto e condividere l'importo di €. 242.000,00, IVA compresa, ridotto ad €. 220.000,00 oltre IVA al 10% rispetto a quello ultimo richiesto dall'Impresa pari ad €.

260.000,00 oltre IVA formalizzato con verbale del 26.04.2012 e comunque inferiore alla media (€ 253.361,57) tra l'importo delle riserve € 418.340,89 apposte dall'Impresa, l'importo riconosciuto dal collaudatore € 204.89500 e l'importo determinato dal RUP € 135.848,75.

2. Autorizzare il Dirigente Settore LL.PP., a impegnare e liquidare con successivo idoneo provvedimento dirigenziale l'importo ritenuto congruo di €242.000,00, IVA compresa e all'assunzione del parere da parte del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 – comma 1, lett. b) del D.L.vo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 D.L. n. 172/2012.
3. Confermare RUP l'ing. Enzo Balducci.
4. Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente Settore Economico Finanziario, al RUP, all'U.O. Contratti.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio on line per giorni 15 consecutivi dal 6/12/2012 al 21/12/2012 ai sensi dell'art.124, 1° comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio 6/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Michele CAMERO

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con **D.L.vo 18.8.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

-

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3°);
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);

IL SEGRETARIO GENERALE

lì, _____

f.to dott. Michele CAMERO

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario generale

Al Sig. Direttore di ragioneria

Al Sig. _____

All'URP